

COMUNE DI PALESTRO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.897** di cui:

maschi n. **939**

femmine n. **958**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **137**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **165**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **152**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.153**

oltre 65 anni n. **290**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.100** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **187.300**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **11,00**
itinerari ciclopipedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Non sono stati sottoscritti accordi di programma.

Convenzioni n. 2

- Convenzione Polizia Municipale
- Convenzione per Suap

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **45**

Scuole primarie con posti n. **86**

Scuole secondarie con posti n. **63**

Strutture residenziali per anziani n. **60**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **12,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **404**

Rete gas Km **53,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati.

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Polizia Municipale

Convenzione per Suap

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio bollettazione TARI e accertamenti IMU, TASI e TARI.
- Servizio illuminazione votiva.
- Servizio pubblicità e pubbliche affissioni.
- Servizi di gestione attività parascolastiche e servizi di ristorazione scolastica e mensa anziani.
- Servizio manutenzione verde pubblico e pulizia stradale affidato a società cooperativa.
- Servizio acquedotto.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017

GAL LOMELLINA SRL	www.gal-lomellina.it	1,16000	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE SVILUPPO TERRITORIALE E ATTUAZIONE PIANO DI SVILUPPO PER LA LOMELLINA	31-12-2050	200,00	0,00	0,00	0,00
CLIR s.p.a.	www.clir.it	2,25000	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	31-12-2050	1.509,85	0,00	0,00	0,00
ASMEL	www.asmecomm.it	0,35300			291,30	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni utilizzando a tal fine i cantieri di lavoro ed ai lavori socialmente utili.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **213.926,14**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente</i>)	346.687,98
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -1</i>)	196.969,03
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -2</i>)	385.610,72

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	53.012,41	1.441.636,29	3,68
2018	60.167,39	1.513.742,26	3,97
2017	66.997,77	1.481.236,80	4,52

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00

2017	0,00
------	------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	7	334.752,59	27,21
2018	8	346.888,43	26,80
2017	8	434.108,70	34,09
2016	8	302.324,98	25,43
2015	8	323.363,97	24,70

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.... .

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collacata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dello Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazione/esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le tariffe saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, sperando che una maggiore efficacia della raccolta differenziata possa produrre dei risparmi a carico del Comune con conseguente diminuzione delle tariffe della TARI.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal Comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Sono state previste spese finanziate da contributo statale per Euro 50.000,00. Nel bilancio di previsione si indicano anche entrate per oneri di urbanizzazione che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali. Tali entrate si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti, Non viene previsto il reperimento di contributi previsti per i piccoli Comuni in quanto al momento non vi è nessuna conoscenza di bandi in tal senso da parte della Regione o di altri Enti e pertanto non ci sono elementi per valutare la reale possibilità di beneficiare degli stessi ma nel caso verranno adottati i provvedimenti necessari per usufruire degli stessi per la realizzazione di spese d'investimento.

Per eventuali altre spese si potrà come per il passato far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ricorrerà alla sottoscrizione di un nuovo mutuo di Euro 100.000,00 per acquisto fabbricato in Via Umberto I.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.035.350,16	997.163,70
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	37.893,40	46.296,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	368.392,73	492.665,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.441.636,29	1.536.125,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	144.163,63	153.612,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	43.295,60	43.295,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	33.315,52	33.315,52
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		67.552,51	77.001,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		100.000,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzia per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, dello entrato relativo ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti,

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2021/2023 e il "Piano occupazionale del triennio 2021/2023" sono negativi:

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione della Giunta Comunnale n. 52 del 29/11/2016, che precede n. 3 dipendenti in categoria D, due dipendenti in categoria C, e tre dipendenti in categoria B.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere contenute entro i limiti di spesa dell'esercizio 2018.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In paerticolare le previsioni per gli anni 2021/2023 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione. Possono essere previste spese per mostre e convegni, a supporto delle diverse iniziative a carattere storico e culturale che il Comune avvierà.

Inoltre l'art. 21, comma 6, del D:igs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmati dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021/2023 risulta negativo.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e reso disponibili in banca ma non visualizzate in programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento (1)	Cod. Funzionale (2)	Periodo compreso del primo anno di esercizio di intervento e anno di aggiornamento (3)	Anno di esercizio spese per il procedimento acquisto alla prima annualità (4)	Codice CUP (5)	Acquisto riconosciuto nella seconda annualità come lavoro o altra acquisizione programmata presso gli ente, fornitori e servizi	Città lavoro o altra acquisizione nella seconda annualità (6)	Lavoro secondaria (7)	Analogo geografico di lavoro o altra acquisizione (8)	Settore (9)	CPV (10)	DESCRIZIONE DALL'ACQUISITO (11)	Lavoro di seconda (12)	Rep. est. procedimento (13)	Data da concedere (14)	SOMMA DEGLI IMPORTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMISSIONAZIONE e aggiornamento dell'importo complessivo per l'aggiornamento della seconda annualità (16)	Acquisto secondaria e variazione a seguito di modifica secondaria (17)		
															Appalto di Capitale privato (18)	2021 (19)	2022 (20)	Categoria annualità secondaria (21)	Importo (22)	Impost. (23)	Codice CUP (24)	Impost. (25)	
															6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00			126.00

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indice il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto riconosciuto nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è disposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comm. 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 40; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comm 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 8, comma 5, ivi inclusa le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti riconosciuti nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilano solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti riconosciuti nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Nota
(1) breve descrizione del motivo

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Pertanto relativamente alla Programmazione degli investimenti non essendo previsti per il periodo di valenza del presente DUP interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021/2023" è negativo, e di conseguenza risulta negativo anche l'"Elenco annuale 2021".

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevederela spesa per asfaltature di varie vie comunali con i residui mutui che saranno devoluti da Cassa Depositi e Prestiti e opere di messa in sicurezza edifici comunali finanziate con il contributo statale previsto nella legge di bilancio 2020 e lavori di smaltimento amianto se verrà erogato il relativo contributo regionale.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono scritte dal sistema (software) e resa disponibili in banca ma non visualizzate in programma.

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministratore,	Anello di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complettivo dell'intervento (2)	Importo complettivo lavori (3)	Orci necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Gara per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente finalizzata parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.5 DM 42/2013	Possibile altro ridisponimento dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione-a titolo di concessione per la realizzazione di altri opere pubblica ai terzi dell'art. 101 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2	Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5	Tabella B.6	Tabella B.7	Tabella B.8	Tabella B.9	Tabella B.10	Tabella B.11	Tabella B.12	Tabella B.13	Tabella B.14	Tabella B.15	Tabella B.16
					0,00	0,00	0,00	0,00		Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale

- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori allo stesso di una variante pregiudicata
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione, cessione e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o rescissione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) I lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompleta (3)	Descrizione immobile	Codice Isstat			Localizzazione – CODICE NUT8	Trasferimento immobile a titolo compatibile ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di diammissione di titolo ex art. 281/2011, convertito dalla L. 214/2015	Tipo disponibilità a immobile dedicato da Opera Incompleta di cui ai § dichiarata l'incidenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato						
				Reg	Prov	Com						Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	2021	2022	2023
															0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annaffia del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "T" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompleta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esponente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato penale

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento (1)	Ced. Int. Anagrafe (1)	Centro CUP (1)	Autocodice SISTEMA PER IL PROCEDIMENTO D'INTERVENTO e la procedura d'intervento.	Responsabile del procedimento (1)	Lotto funzionale (1)	Lavoro completo (1)	CODIFICATI			Uscita - codice FATIS	Titoli	Descrizione dell'intervento	Livello di intervento (1)	SOMMA DEL COSTO DELL'INTERVENTO (1)						Importo di caparra privata (1)	Importo Tasse (1)	Importo Tasse (1)		
							Arg	Pnev	Carr					2021	2022	2023	Capitale versato intervento	Lavoro cooperativo (1)	Zona di intervento e natura dell' intervento e tipo di intervento (1)					
							Totale 01	Totale 02	Totale 03					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

Note

- (1) Numero intervento = c.d. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 8, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, rqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cir Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cir Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanz. di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma I'

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella E.1

ACN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e Incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economico: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto il fattibilità tecnico – economico: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALESTRO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento non vi sono programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MANUTENZIONE E ASFALTATURE DI VARIE VIE COMUNALI	2014	30.000,00	0,00	30.000,00	MUTUTO
2	RIPRISTINI DIFESA SPONDALI FIUME SESIA.	2014	335.697,00	0,00	335.697,00	CONTRIBUTO STATALE
3	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LE VIE ITALIA E XXVI APRILE (ANGOLÒ PIAZZA DEL BERSAGLIERE)	2014	120.000,00	0,00	120.000,00	MUTUO
4	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE PER SCUOLE E GRUPPI	2014	700.000,00	0,00	700.000,00	BANDO REGIONALE.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		408.232,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		15.731,70	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.504.737,07 0,00	1.466.964,54 0,00	1.466.964,54 0,00
C) Entrata Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondi crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.413.978,83 0,00 62.551,24	1.360.474,60 0,00 62.551,24	1.360.474,60 0,00 62.551,24
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		106.489,94 0,00 0,00	106.489,94 0,00 0,00	106.489,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		298.542,59	18.863,70	18.863,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		298.542,59 0,00	18.863,70 0,00	18.863,70 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNIALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestili corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.05.00.000.

F) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentita l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	409.232,72								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		15.731,70	0,00	0,00	Discrepanza derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.245.555,67	1.005.726,07	903.429,04	863.429,04	Titolo 1 - Spese correnti	1.824.681,35	1.413.970,63	1.360.474,00	1.360.474,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	83.272,30	83.272,30	56.296,20	56.296,20	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	687.538,41	434.738,70	427.238,70	427.238,70	Titolo 2 - Spese in conto capitale	420.350,41	295.542,59	18.863,70	18.863,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	196.542,59	196.542,59	18.863,70	18.863,70	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totalle entrate finali	2.192.908,97	1.701.279,66	1.485.020,24	1.485.020,24	Totalle spese finali	2.245.034,76	1.710.521,42	1.379.330,30	1.379.330,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.480,94	106.480,94	106.480,94	106.480,94
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	- di cui Fondi anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	342.989,41	317.102,00	317.102,00	317.102,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Totalle titoli	2.955.070,38	2.438.301,66	2.122.930,24	2.122.930,24	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	409.037,66	317.102,00	317.102,00	317.102,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.364.111,10	2.454.113,38	2.122.930,24	2.122.930,24	Totalle titoli	3.000.562,35	2.454.113,38	2.122.930,24	2.122.930,24
Fondo di cassa finale presunto	283.548,74				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.080.562,38	2.454.113,38	2.122.930,24	2.122.930,24

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l' attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale ed il giornalino di informazione.

MISSIONE 02 Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella dotazione organica del Comune sono presenti n. 2 vigili, per lo svolgimento del programma ci si avvale delle dotazioni strumentali proprie dell'ente, è inoltre attiva una convenzione di polizia municipale con i Comuni di Confienza, Langosco, Sant'Angelo Lomellina, Cozzo e Albonese.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi cherientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati quali: la refezione scolastica e le attività integrative quali il pre-post scuola e le attività musicali, ciò al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modulo di scuola più moderno e vicino ai bisogni delle famiglie.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”
Si intende attivare un numero verde viandanti visto l'incremento delle escursioni sulla Via Francigena. Ci sarà l'impegno a promuovere e sostenere progetti e programmi legati alla “Battaglia di Palestro”.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

E' stato concluso un bando per la gestione del "Campetto" affinchè sia riportato al massimo della sua funzionalità e saranno potenziate nuove discipline sportive. Sarà attivata l'Università del tempo libero, corsi di cucina, visual food, fai da te e composizioni floreali.

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”

La presenza nel nostro Comune di un tratto della via Francigena costituisce un importante punto di riferimento per favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione turistica del territorio che questa Amministrazione intende valorizzare con un programma di accoglienza per gite scolastiche e gruppi di cammino. Si ofrirà un servizio di informazioni, assistenza, consigli, che permetterà di dare accoglienza in paese con l'obiettivo di creare nuove attività e posti di lavoro.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Si vorrebbero attuare tutti gli strumenti urbanistici al fine di una riqualificazione del centro storico al fine di favorire la ripresa dell'attività edilizia con risvolti positivi per l'economia locale. Riqualificazione area stazione

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, a operatori economici esterni, nonchè l'acquisto di attrezzature idonee per la manutenzione del verde. Miglioramento del servizio di raccolta rifiuti al fine di attuare un piano triennale per una maggiore raccolta differenziata che permetta la diminuzione dei costi di gestione e di conseguenza delle tariffe TARI a carico dei cittadini. Apertura di più giorni dell'isola ecologica.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Si prevede di mantenere e migliorare il servizio di protezione civile comunale al fine di un controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva e mirata all'arginatura dei fiumi e dei torrenti, interventi di vigilanza durante le allerte metereologiche e anche in aiuto alla viabilità.

MISSIONE 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Si riconfermano i criteri individuati nel DUP 2018-2020, già richiamati in precedenza con il presente Documento. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria. Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della giunta comunale nell'esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco.

Settore socio assistenziale

Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili economici nell'ambito del settore socio assistenziale possono essere riconosciuti solamente a cittadini residenti sul territorio comunale, sulla scorta di apposita relazione dei servizi sociali e di Indicatore della situazione economica e sociale – ISEE, e deve essere finalizzata a sostenere ed aiutare persone e nuclei familiari che si trovano ad affrontare una situazione di disagio, di qualunque natura, tale da incidere in maniera significativa e profonda sulla loro situazione economica e sociale. In questa azione di sostegno economico, particolare attenzione deve essere rivolta in presenza di soggetti minori di età o in caso di nuclei familiari dove sono presenti soggetti disabili. Saranno assunti a carico del comune eventuali oneri per integrazione rette di soggetti portatori di handicap ricoverati in struttura. Verrà mantenuto il servizio di distribuzione dei pacchi solidali.

Altri settori

Nell'ambito della sua attività di indirizzo, la Giunta comunale, per ogni singola iniziativa che si intende avviare, può prevedere appositi criteri e modalità ai quali attenersi per il riconoscimento di agevolazioni e benefici economici a favore di enti e associazioni presenti sul territorio comunale. Relativamente alle funzioni socio assistenziali, esse sono demandate ai Piani di Zona di Vigevano. E' stato istituito il servizio di assistente sociale tramite cooperativa.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppotecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Si intende promuovere le aziende presenti su tutto il territorio comunale con la creazione di appositi spazi gestiti dal Comune dove verranno pubblicizzate.

Si contatteranno le aziende del settore per l'apertura nei pressi del paese di una stazione di servizio carburanti.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Sarà attivata una bacheca lavoro ovvero uno spazio dedicato alla ricerca di personale da parte delle aziende, le agenzie interinali, le cooperative, dove i candidati potranno inserire i propri dati, e mettere in contatto chi cerca e chi offre lavoro. Inoltre si metteranno a disposizione dei giovani delle persone competenti e preparate che saranno per loro un punto di riferimento importante per compilare un curriculum, affrontare un colloquio di lavoro e per eventuali dubbi.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca ed dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Non sono previsti programmi in questa missione. Nell'ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici e l'organizzazione di gare di pesca che coinvolgano i paesi limitrofi.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive
(Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% ed è a regime dal 2019.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Non risulta la necessità

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	550.059,09	162.003,71	0,00	720.062,80	508.378,25	12.003,71	0,00	520.379,96	508.376,25	12.003,71	0,00	520.379,96
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	130.010,00	0,00	0,00	130.010,00	130.010,00	0,00	0,00	130.010,00	130.010,00	0,00	0,00	130.010,00
4	124.657,73	0,00	0,00	124.657,73	123.807,73	0,00	0,00	123.807,73	123.807,73	0,00	0,00	123.807,73
5	11.673,08	100.000,00	0,00	111.673,09	12.651,70	0,00	0,00	12.651,70	12.651,70	0,00	0,00	12.651,70
6	21.800,00	0,00	0,00	21.800,00	18.900,00	0,00	0,00	18.900,00	18.900,00	0,00	0,00	18.900,00
7	130,00	0,00	0,00	130,00	130,00	0,00	0,00	130,00	130,00	0,00	0,00	130,00
8	27.834,02	316,46	0,00	28.150,48	28.334,02	316,46	0,00	28.650,48	28.334,02	316,46	0,00	28.650,48
9	272.343,03	10.000,00	0,00	282.343,03	274.743,03	0,00	0,00	274.743,03	274.743,03	0,00	0,00	274.743,03
10	70.000,00	23.878,89	0,00	93.878,89	70.000,00	1.500,00	0,00	71.500,00	70.000,00	1.500,00	0,00	71.500,00
11	4.210,00	0,00	0,00	4.210,00	4.210,00	0,00	0,00	4.210,00	4.210,00	0,00	0,00	4.210,00
12	84.397,49	501,00	0,00	94.898,49	92.897,49	5.001,00	0,00	97.959,49	92.897,49	5.001,00	0,00	97.959,49
13	41,32	0,00	0,00	41,32	41,32	0,00	0,00	41,32	41,32	0,00	0,00	41,32
14	3.942,17	0,00	0,00	3.942,17	3.942,17	0,00	0,00	3.942,17	3.942,17	0,00	0,00	3.942,17
15	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	69.228,05	42,53	0,00	69.271,48	69.228,05	42,53	0,00	89.271,48	69.228,05	42,53	0,00	69.271,48
50	23.301,94	0,00	106.489,94	129.791,85	23.301,94	0,00	106.489,94	129.791,85	23.301,94	0,00	106.489,94	129.791,85
60	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00
99	0,00	0,00	317.102,00	317.102,00	0,00	0,00	317.102,00	317.102,00	0,00	0,00	317.102,00	317.102,00
TOTALI	1.413.978,83	236.542,59	743.591,94	2.454.113,36	1.360.474,60	18.863,70	743.591,94	2.122.930,34	1.360.474,60	18.863,70	743.591,94	2.122.510,24

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	739.771,59	252.383,88	0,00	992.155,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	134.672,81	0,00	0,00	134.672,81
4	163.404,33	0,00	0,00	163.404,33
5	12.849,80	100.000,00	0,00	112.849,80
6	27.351,48	0,00	0,00	27.351,48
7	130,00	0,00	0,00	130,00
8	69.508,01	32.518,48	0,00	93.025,47
9	371.292,45	10.500,00	0,00	381.792,45
10	70.314,98	24.452,29	0,00	94.767,27
11	5.647,55	0,00	0,00	5.647,55
12	142.220,88	501,00	0,00	142.721,00
13	51.572,48	0,00	0,00	51.572,48
14	3.942,17	0,00	0,00	3.942,17

15	7.900,00	0,00	0,00	7.900,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	23.301,94	0,00	106.489,04	129.791,88
60	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00
90	0,00	0,00	409.037,88	409.037,88
TOTALI	1.824.681,35	420.353,41	833.527,68	3.080.562,38

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 6/8/2008, n. 113 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Pertanto per il triennio 2021/2023 non sono previste alienazioni dei beni patrimoniali dell'Ente.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Mantenimento servizi affidati

Società partecipate

Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29 dicembre 2020 si è deliberato di ritenere non più strategica la presenza del Comune nel capitale azionario di CLIR SPA. Pertanto si procederà all'indizione di procedura idonea per la scelta del nuovo gestore sempre che differenti assetti organizzativi di CLIR non consentano di superare la criticità nel servizio svolto. Ci si è risevati di procedere alla scelta di nuovo gestore e in caso di esito positivo alla dismissione delle azioni detenute in CLIR SPA.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Visto l'art. 8, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, a decorrere dall'anno 2014, prevede una riduzione generalizzata delle spese delle pubbliche amministrazioni per acquisti di beni e servizi in ogni settore, per complessivi 2.100 milioni di euro, riduzione che per una quota pari a 540 milioni di euro deve essere assicurata da parte dei comuni, a decorrere dal 2015.

Visti gli articoli 14 e 15 del decreto-legge n. 66/2014, che prevedono, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, che anche i comuni partecipano alla riduzione delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per un importo pari a 21 milioni di euro e per autovetture, per un importo pari a 2,4 milioni di euro.

Visto l'art. 47, comma 8 e seguenti dello stesso decreto-legge n. 66/2014, che prevede che i comuni debbano comunque assicurare contributi alla finanza pubblica, in misura complessiva pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, prevedendo la contemporanea riduzione, per identici importi, del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) .

Visto il decreto del Ministero dell' Interno in data 26 febbraio 2015, con il quale si è provveduto alla ripartizione dello stesso contributo alla finanza pubblica a carico dei singoli comuni, per gli anni 2015-2016-2017-2018, pari per il Comune di Sozzago ad € 7.243,09 annui.

Considerato altresì che, ai sensi del comma 12 dell' art.47, del D.L. 66/2014, i comuni possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente.

Visto il modello a dimostrazione della spesa per gli anni 2011 e 2012 e della spesa certificata per l' anno 2013 relativa ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata all' art.47 del D.L. 66/2014 e a dimostrazione delle spese per consulenze ed autovetture relative al triennio 2011-2013 allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 17.10.2014.

Si individuano le seguenti misure da adottare per il contenimento della spesa:

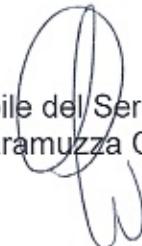
- 1) Riduzione delle spese impegnate per acquisti di beni e servizi relativi ai capitoli di spesa del Piano finanziario dei Conti di cui al D.Lgs.118/2011 equivalenti ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata all' art.47 del D.L. 66/2014 per € 7.243,09, ovvero nel limite di € 91.065,93.
- 2) Relativamente alle spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008) si indica come limite massimo quanto previsto nel presente documento alle corrispondenti voci del Piano finanziario dei Conti (titoli I e II della

spesa) , i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Palestro, 10 marzo 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Scaramuzza Cristina



Il Rappresentante Legale
Cirronis Giuseppe